Città metropolitana di Roma Capitale

TAVOLO DI CO-PROGRAMMAZIONE

Verso il Piano Metropolitano dell’Apprendimento Permanente

***Proposta di obiettivo orientato al Valore Pubblico*: strutturazione e gestione dinamica di un Atlante metropolitano dell’Apprendimento Permanente**

Natura del documento

Elaborato di lavoro da sottoporre al Tavolo di co-programmazione. Il testo individua le linee essenziali per pervenire alla definizione di un Obiettivo orientato al Valore Pubblico Territoriale da proporre nella programmazione dell’Ente in connessione con la cornice strategica e operativa per la redazione del Piano Metropolitano dell’Apprendimento Permanente.

Ambiti prioritari iniziali: competenze digitali e linguistiche

Si propone una **mappatura dinamica dell'offerta e dei bisogni territoriali**, aggiornata attraverso la collaborazione stabile tra istituzioni pubbliche, Enti del Terzo Settore, altri attori, quale strumento di supporto alla definizione delle priorità, all'impiego delle risorse e alla misurazione dei risultati.

Obiettivo di Valore Pubblico proposto

Migliorare l'accessibilità e l'equità territoriale delle opportunità di apprendimento permanente, con particolare riferimento alle competenze digitali e linguistiche, attraverso la costruzione di una rete stabile tra istituzioni pubbliche, Enti del Terzo Settore e altri attori, e la realizzazione di una mappatura dinamica e aggiornata dell'offerta, dei bisogni e dei destinatari meno raggiunti, finalizzata a ridurre la frammentazione degli interventi, orientare più efficacemente le risorse e programmare servizi coerenti con le esigenze dei diversi territori.

L'obiettivo traduce direttamente gli elementi emersi nella seduta del Tavolo di co-programmazione del 15.9.26:

- difficoltà di comunicazione tra i diversi livelli istituzionali;
- frammentazione delle iniziative e limitata continuità degli interventi;
- rischio di dispersione delle risorse disponibili;
- necessità di rilevare sia i bisogni organizzativi sia quelli dei destinatari;
- esigenza di dati aggiornati e capaci di seguire l'evoluzione dei bisogni;
- necessità di un'infrastruttura stabile di sistema;
- importanza di individuare priorità condivise sulla base di un'analisi strutturale dell'esistente.

Outcome attesi

L'obiettivo può essere misurato attraverso i seguenti cambiamenti:

1. **maggiore conoscenza dell'offerta metropolitana**, mediante informazioni organizzate, validate e aggiornate;
2. **migliore connessione tra istituzioni pubbliche, ETS e altri attori**, con responsabilità e flussi informativi più chiari;
3. **maggiore continuità delle collaborazioni**, superando la natura episodica dei singoli progetti;
4. **riduzione della frammentazione informativa e progettuale**;
5. **maggiore capacità di individuare territori e destinatari prioritari sulla base dei dati**;
6. **migliore orientamento delle risorse disponibili** verso i bisogni documentati;
7. **progressiva integrazione dell'apprendimento permanente nella pianificazione strategica e nella programmazione dell'Ente**.

Tali outcome sono coerenti con la convergenza registrata nel Tavolo di co-programmazione sulla necessità di strumenti condivisi di mappatura, aggiornamento e valorizzazione delle esperienze, nonché di una collaborazione stabile tra soggetti pubblici e privati.

Indicatori associabili

Indicatori di realizzazione

- numero di soggetti aderenti alla mappatura;
- percentuale di soggetti che individuano un referente responsabile dei dati;
- numero di servizi e iniziative censiti;
- percentuale di schede validate e aggiornate;
- numero di territori rappresentati;
- numero di incontri e attività realizzati nell'ambito della rete;
- predisposizione della metodologia condivisa e dei requisiti dell'infrastruttura digitale.

Indicatori di risultato

- percentuale di territori per i quali risultano disponibili dati validati su offerta e bisogni;
- percentuale di servizi georeferenziati e consultabili;
- percentuale di soggetti che aggiornano periodicamente le informazioni;
- numero di priorità territoriali individuate sulla base di dati provenienti da più fonti;
- numero di collaborazioni o interventi attivati tra più soggetti della rete;
- numero di servizi coordinati, potenziati o resi maggiormente accessibili;
- percentuale di azioni programmate sulla base delle evidenze prodotte dalla mappatura;
- grado di utilizzo dei dati della mappatura nei documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente.

La baseline e i target numerici dovranno essere definiti dopo la prima rilevazione, poiché il verbale non contiene valori iniziali o dati quantitativi sufficienti per fissare percentuali attendibili.

Versione sintetica per il PIAO

Rafforzare l'accessibilità e l'equità territoriale delle opportunità di apprendimento permanente, con particolare riferimento alle competenze digitali e linguistiche, mediante una rete stabile di cooperazione e una mappatura dinamica dell'offerta e dei bisogni, finalizzata a ridurre la frammentazione degli interventi, individuare i destinatari meno raggiunti e orientare la programmazione e le risorse sulla base di dati aggiornati e validati.

Formula del cambiamento atteso

Da un sistema frammentato, caratterizzato da informazioni disperse e collaborazioni non continuative, a un sistema metropolitano integrato, aggiornato e fondato su dati condivisi, capace di collegare bisogni, offerta, territori e risorse e di programmare interventi più accessibili, coordinati e coerenti con le fragilità rilevate.

Motivazione della formulazione

L'obiettivo non limita il Valore Pubblico alla realizzazione della mappatura, che rappresenta un prodotto, ma individua il cambiamento sostanziale atteso: migliorare l'accessibilità delle opportunità, consolidare la cooperazione, ridurre la frammentazione e rafforzare la capacità di programmazione basata sui dati.